	Decreto sostegni ter - DL. 4/2022, convertito con legge n. 25/2022 (art. 29)	Decreto Energia - DL. 17/2022, convertito con legge n. 34/2022 (art. 25)	Decreto aiuti - DL. 50/2022, art. 26 (pubblicato il 17 maggio 2022 - 60 gg termine di scadenza per la conversione)
	APPALTI DI LAVORI	ACCORDI QUADRO	APPALTI DI LAVORI
AMBITO APPLICATIVO TEMPORALE	(comma 1) Fino al 31 dicembre 2023 in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto (27.1.2022)	(comma 1) Si applica agli appalti aggiudicati ovvero efficaci alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (29 marzo 2022). Abrogato per opera del Decreto aiuti	(comma 1) Appalti pubblici aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021 - contabilizzazioni o ammortamenti nel libretto delle misure dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022 con stato d'avanzamento o certificato pagamento di emettere o già emessi
DISCIPLINA ESECUZIONE	(comma 1 lett. b) Le variazioni di prezzo sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. Compensazione (non soggetta a ribasso - comma 6) per eccedenza e fino al 90 per cento. (comma 4) A pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, ai sensi del comma 1, lettera b), entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di cui al comma 2, secondo periodo esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma	(comma 1) Incremento del Fondo costituito presso il MIMS di ulteriori 150 milioni per il 2022. (comma 4) E' terminata la fase di contabilizzazione delle lavorazioni suscettibili di compensazione - viene esteso fino al 30 giugno 2022. Abrogato per opera del Decreto aiuti	(comma 1) Applicazione dei prezzi aggiornati (fermo il ribasso) - riconoscimento del 90 per cento dei maggiori importi in contabilità negli emanandi documenti o mediante certificato di pagamento straordinario (comma 3) Nelle more della determinazione dei prezzi regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. (comma 3) Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezzi ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezzi rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzario aggiornato.
DISCIPLINA PROGETTAZIONE	(comma 11) Le stazioni appaltanti possono, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, incrementare ovvero ridurre le risultanze dei prezzi regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, in ragione degli esiti delle rilevazioni, effettuate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili su base semestrale ai sensi del comma 2 del presente articolo		(comma 2) Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3
MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL PREZZARIO REGIONALE	(comma 2) L'Istituto nazionale di statistica, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sentito il MIMS, definisce la metodologia di rilevazione delle variazioni dei prezzi dei materiali di costruzione di cui alla lettera b) del comma 1, anche per le finalità di cui all'articolo 133, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 563. Entro il 31 marzo e il 30 settembre di ciascun anno, il MIMS procede alla determinazione con proprio decreto, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istituto nazionale di statistica, delle variazioni percentuali di singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi relative a ciascun semestre. (comma 12) con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, adottato, entro il 30 aprile 2022, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica, nonche' previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano) ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono approvate apposite linee guida per la determinazione di detti prezzi.	(comma 2) Si precisa che il MIMS dovrà procedere alla rilevazione delle variazioni relative al 2022 con la metodologia di cui all'art. 29. Decreto Fontegni-Veri che prevede il coinvolgimento del MIMS. Abrogato per opera del Decreto aiuti	(comma 2) Le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del dl 4/2022. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sentite le regioni interessate